



# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

## COMUNICATO

Nella giornata del 13 gennaio si è svolto presso la sede dell'Agenzia delle Entrate il previsto incontro tra una delegazione OCSE e i rappresentanti sindacali rappresentativi nel Ministero dell'Economia e Finanze.

Tale incontro si è reso necessario nell'ambito dell'approfondita analisi del sistema fiscale richiesto da Ministro Padoan per la ricerca di un sistema di selezione, crescita, incentivi per la fiscalità italiana che possa essere il più possibile vicino alle best practise internazionali. In particolare il Ministro Padoan ha chiesto 2 rapporti indipendenti sul funzionamento della macchina fiscale, a FMI e a OCSE.

Il rapporto del FMI è già stato completato mentre quello dell'OCSE è in corso di completamento e per tale motivo è stato richiesto l'incontro odierno.

Il rappresentante dell'OCSE Dr Raffaele Russo affiancato dal Consigliere ministeriale Ceriani ha formulato tre domande ai rappresentanti sindacali presenti chiedendo un riscontro puntuale e

Si riportano sinteticamente i tre argomenti cui è stato chiesto di dare il proprio parere e il contenuto dell'intervento dell'UNADIS che era presente con il Segretario Generale Barbara Casagrande e l'ing Mastrantonio Claudio, componente del Consiglio Direttivo.

1) qual è la vostra percezione sul trend dell'Agenzia, nelle materie di vostra competenza, dalla creazione ad oggi.

Ricordando che la materia di nostra competenza è il pubblico impiego, la contrattazione, e le relazioni sindacali e partendo da una premessa generale (modello agenziale efficace), abbiamo evidenziato da una parte la mancata attuazione del modello in tutte le potenzialità proprie e, dall'altra, l'abuso della autonomia stessa.

Abbiamo evidenziato come nella cornice di una spending e di accorpamenti ingiustificati (entrate e territorio) sono stati effettuati tagli lineari immotivati, equiparando le Agenzie Fiscali agli altri Ministeri senza tener conto della sua particolare funzione e autonomia. Abbiamo altresì fatto presente come l'Atto di Indirizzo e la Convenzione avvengano con ritardi sempre maggiori (anche dopo 6 mesi), e come la corresponsione della retribuzione accessoria avvenga anch'essa con notevole ritardo. È mancato l'Ordinamento del personale e non sono state sfruttate le potenzialità (nomine meritocratiche e valutazione) mentre sono stati perpetrati abusi con il criterio dell'affidabilità. E invece stato apprezzato il sistema di valutazione dei dirigenti. È mancato un "ruolo" della dirigenza.

È inoltre stato rappresentato come la mancanza dell'autonomia nell'ambito di procedure per l'assunzione di personale dirigente abbia comportato la ben nota situazione attuale che solo per la completa disponibilità del personale coinvolto ed il loro profondo spirito di servizio non ha



# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

comportato grosse e profonde lacerazioni nell'ambito del regolare funzionamento della macchina fiscale.

Abbiamo evidenziato che la stabilizzazione dei dirigenti incaricati a tempo avrebbe risolto correttamente la situazione creatasi, e che pendono molti contenziosi in materia.

In definitiva quindi l'UNADIS ha ritenuto il trend certamente negativo.

## 2) punto di vista sullo schema di riforma della PA

Abbiamo manifestato perplessità rispetto al fatto che nella Riforma Madia abbiamo trovato espressi alcuni principi e regole sull'accesso alla dirigenza che noi avevamo proposto per il "mondo agenzie" (ossia percorsi di carriera che valorizzano le professionalità e l'esperienza accumulata internamente), ma che nelle Agenzie non sono stati presi in considerazione.

*Abbiamo consegnato materiale, che si allega anche al presente comunicato.*

3) Il terzo punto avrebbe riguardato un parere di ogni sigla sindacale su un aspetto particolare della problematica, ma essendo già state svolte considerazioni complete ed esaustive sulle questioni di competenza si è ritenuto di poter ritenere concluso l'incontro.

Dobbiamo evidenziare che abbiamo molto apprezzato il fatto di essere stati sentiti su una materia ed aspetti così rilevanti ed auspichiamo che le indicazioni scaturite dall'incontro possano essere valutate positivamente e costituire una base per una futura revisione della macchina fiscale in Italia